

Cabagaglio, il bonus Ottocento euro ai dipendenti

La Provincia del 3 agosto 2022, servizio sulla nostra associata **Cabagaglio** di Sirone.

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 211227

Cabagaglio, il bonus Ottocento euro ai 90 dipendenti

L'iniziativa. L'azienda di Sirone ha deciso di contribuire in modo consistente ai bisogni dei propri collaboratori «Vogliamo così aiutarli a far fronte ai diversi rincari»

CHRISTIAN DOZIO

Sono numerose le aziende che stanno cercando di correre in aiuto dei rispettivi dipendenti, alle prese - come tutti - con i pesanti rincari che stanno arrivando a valle, colpendo ogni sorta di bene, compresi quelli di prima necessità. A Sirone, dove si è trasferita da una manciata d'anni dopo 70 anni di attività a Lecco, la Cabagaglio ha deciso di contribuire in modo consistente: ciascuno dei circa 90 collaboratori riceverà infatti 800 euro, che permetteranno loro di fronteggiare in modo assolutamente efficace inflazione e aumenti vari.

«Volevamo lasciare un segno»

«È un'iniziativa che credo un po' tutti gli imprenditori stiano accarezzando, considerato il fatto che veniamo da due anni sostanzialmente positivi - ci spiega uno dei titolari dell'azienda, Alessandro Galbusera - Noi, nella fattispecie, a causa della pandemia abbiamo avuto effetti positivi sulla nostra attività. La distruzione dei canali logistici ordinari con preclusioni dei canali asiatici ha fatto tornare in gioco in modo forte noi europei. Peccato manichino le materie prime, difficoltà cui si aggiungono quelle legate ai costi di produzione».

Costi, relativi a carburanti, energia elettrica e gas in particolare, che impattano su tutti i

consumatori finali, di qualsiasi prodotto. «Naturalmente siamo ben consapevoli della situazione generale ed è per questo motivo che abbiamo voluto mettere in campo un intervento mirato a dare un sostegno concreto ai nostri collaboratori, aiutandoli a far fronte a questi rincari. È un piccolo gesto con cui vogliamo aiutare il personale a fronteggiare l'inflazione, sperando che qualcuno sopra di noi faccia la sua parte».

Il riferimento dell'imprenditore è alla possibilità - in effetti inserita nell'agenda del Premier Draghi, ora chiamato con suo Consiglio dei ministri a svolgere la sola ordinaria amministrazione - di un taglio al cuneo fiscale, che si spera possa essere concretizzato presto per assumere il potere d'acquisto dei lavoratori.

Galbusera parla di un «piccolo gesto», ma 800 euro sono una bella somma. «Abbiamo scelto questa cifra perché volevamo lasciare un segno che fosse tangibile e per sensibilizzare le nostre persone sul tema del welfare. È un argomento che fatica a "sfondare", incontrando qualche resistenza in quanto c'è chi interpreta questa soluzione come un obbligo a spendere le risorse in modi predefiniti. Per cui, tanti continuano a preferire i soldi in busta paga. Questo, però, è un qualcosa di più equivoco potrà essere il modo per "rompere il ghiaccio" nei confronti di queste

opportunità». Le quali, vale la pena ricordarlo, fiscalmente comportano benefici sia per l'azienda che per i lavoratori perché portano l'intero importo nelle tasche dei dipendenti, evitando la tassazione.

Riferimento nel settore

Tra l'altro, il welfare sulla piattaforma TreCuori, con cui Api Lecco Sondrio - cui Cabagaglio è associata - ha siglato una convenzione, «è mirato a stimolare l'economia territoriale e non è aggressiva in termini di commissioni richieste ai fornitori. Per cui è sicuramente uno strumento interessante». Per aiutare il personale a prendere confidenza con il welfare aziendale, sono stati promossi incontri con gli esperti, che torneranno nel sito di via dell'Industria a Sirone per ulteriori approfondimenti.

Nel frattempo, festeggiati i 75 anni di attività, la Cabagaglio - con le sue due declinazioni - resta un riferimento nel settore della componentistica di bombole aerosol e del packaging, anche in ambito cosmetico e guarda ai prossimi mesi con qualche preoccupazione, perché «soprattutto a causa della guerra i prezzi sono alle stelle e non ci sono all'orizzonte investimenti di tendenza: andiamo incontro alla recessione, per cui dovremo stare tutti molto attenti ad ogni tipo di spesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I titolari della Cabagaglio: da sx. Lorenzo Tizzoni, Felice Tizzoni, Renato Tizzoni e Alessandro Galbusera



L'azienda di Sirone riferimento nel settore della componentistica di bombole aerosol e del packaging

La storia

Attiva dal '46 Trasferimento ad Annone sei anni fa

Le origini della Cabagaglio sono da ricercare nella "Tizzoni e Airoidi srl", azienda manifatturiera fondata nel 1946 da Bruno Tizzoni e Antonio Airoidi. La produzione, inizialmente incentrata su parti-

colari per calzature (salvapunta, salvatacco, occhiali passa stringhe) negli anni si allarga al settore degli imballaggi metallici.

Negli anni '70 questo mercato cresce e l'azienda incrementa il proprio portafoglio prodotti, attivando diverse linee per produrre cupole e fondi per aerosol. Nel 1988 nasce una nuova azienda che prende il nome dalla via in cui è collocata, la Cabagaglio Srl, che darà poi vita, nel 1996, alla Cabagaglio Spa e alla Cabagaglio Packaging Srl. La Cabagaglio

Packaging Srl si specializza nella progettazione e produzione di coperci filettati, chiusure e imballaggi in alluminio e banda stagnata destinati al packaging di prodotti alimentari, industriali e per la cosmetica.

Il volume d'affari cresce negli anni e nel 2016 la società trasferisce sede e reparto produttivo nella zona industriale di Sirone, dove il sito garantisce maggiore estensione, aumento del numero dei dipendenti, logistica più agile. CDZ.

In continua crescita le aziende che investono sul welfare

Quello del welfare è un tema che le aziende dei territori di Lecco e Sondrio stanno abbracciando in modo sempre più convinto. Negli ultimi anni, infatti, le imprese che propongono piani ai propri dipendenti sono in continua crescita, con impatti in costante aumento.

Lo conferma Filippo Valsecchi, referente servizio welfare Api Lecco Sondrio: «In questi anni abbiamo condotto una forte azione di sensibilizzazione su questo tema, oltre a dare sostegno operativo per attivare quegli strumenti di welfare. Accanto a questo supporto, abbiamo messo a disposizione delle asso-

ciate la convenzione con la piattaforma TreCuori, con cui abbiamo siglato un accordo nel 2018 dopo averla confrontata con le altre presenti sul mercato. Attraverso questa piattaforma, infatti, siamo in grado di garantire ai lavoratori, destinatari di politiche di welfare aziendale, la maggiore libertà di scelta, realizzando piani su misura».

Il vantaggio principale è dato dal fatto che TreCuori va oltre il welfare aziendale tradizionale, nel quale l'utente accede a una piattaforma e deve scegliere tra i servizi presenti. Con questa, infatti, ci si può rivolgere sempre al fornitore di fiducia (il dentista,

la palestra, il parrucchiere, ecc), al quale non viene richiesta nessuna commissione. Dunque, gli importi vengono erogati in welfare, con beneficio fiscale, e il lavoratore non deve comunque cambiare abitudini e potrà continuare a rivolgersi agli stessi soggetti per l'acquisto di beni e servizi, con una ricaduta concreta e positiva sul territorio.

Nei quattro anni trascorsi dalla sigla della convenzione i numeri sono cresciuti in modo importante. «Le aziende che hanno aderito sono una settantina e al momento raggiungiamo le 8 mila operazioni, effettuate da oltre 2 mila lavoratori



Le imprese che propongono piani ai propri dipendenti sono in crescita

attivi sulla piattaforma, con spese che si aggirano attorno al milione di euro. Il bilancio è dunque ampiamente positivo. A spiccare per utilizzo sono i buoni spesa (52%), che permettono di effettuare spese anche nelle piccole attività locali. Quindi viaggi e vacanze (26%), istruzione (11%), salute (6%), formazione e previdenza integrativa».

Complessivamente, dunque, il trend è in forte crescita, anche grazie all'attività di informazione e formazione svolta dagli esperti di Api e i tecnici specializzati di TreCuori, che illustrano la piattaforma e le opportunità che il welfare garantisce, riscontrando sempre grande interesse da parte delle persone, a testimonianza di quanto il tema sia di interesse. CDZ.